ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per trimestre: Trieste franco a domicilio due volte al giorno cor. 7.20, Monarchia a.-u. con una spedizione quotidiana cor. 9, con due spedizioni cor. 11. Pagamenti anticipati. Per i Paesi dell'Unione postale Lchi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno centesimi 4, arretrati centesimi 6.

IL PICCOLO

LE INSERZIONI si conteggiano a righe da 7 punti, larghe 64 millimetri, alte m.m. 2⁴/₁₀. Prezzo per ogni spazio di riga: avvisi di commercio e industriali cent. 32 - comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; - in cronaca, nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni spazio di riga in più corone 4. — Pagamenti anticipati.

Anno XXI. — UFFICI: Piazza della Legna N. 2. — Trieste, Lunedì 17 Marzo 1902. — TELEFONO: Amministr. N. 800 - Redaz. N. 227. — N. 7370

COMMENTI alla vittoria del ministero Zanardelli.

ROMA 16 (N). L'*Avanti* dice che l'Estrema Sinistra votò per il Ministero, per difendere le posizioni guadagnate nella campagna ostruzionista. Confutando quanto iersera scrisse la *Tribuna*, dimostra che se l'Estrema avesse votato contro, il Ministero sarebbe inesorabilmente caduto. Dice che se i socialisti avessero votato contro, molti ministeriali sarebbero passati sotto le bandiere sonniniane. Ad ogni modo crede che l'Estrema dovrà sostenere in seguito, altre battaglie per debellare completamente la reazione.

*

La *N. Fr. Presse* arrivata qui iersera, dice che tutti gli amici dell'Italia devono gioire della vittoria riportata dal ministero, alla quale devono aver contribuito i discorsi di Giolitti e di Zanardelli.

Quest'ultimo – scrive il giornale viennese – parlò con la coscienza di difendere insieme alla sua posizione, anche delle grandi idee. Il largo plauso accolto dalle sue parole, è meritato e di buon augurio. Possibilmente Zanardelli rinforzerà il suo ministero assumendo l'uno o l'altro membro dell'antica sinistra. in ogni caso però con la votazione di ieri la crisi è superata.

Un socialista ministro in Italia?

ROMA 16 (N). A Montecitorio stasera si dava per sicura la notizia che al socialista De Marinis sarebbe affidato il portafoglio dei Lavori pubblici. Ve la mando per debito di cronista.

I ministri italiani a Consiglio.

ROMA 16 (N). Il Consiglio dei ministri odierno si occupò dei lavori parlamentari, approvò il progetto sulla modifica dell'arruolamento per la leva di mare e quindi trattò degli affari ordinari.

Congratulazioni reali a Zanardelli e a Giolitti.

ROMA 16 (N) Stamane al Quirinale, durante il ricevimento dei ministri per la firma dei decreti, il re si congratulò con Zanardelli e con Giolitti della vittoria riportata ieri alla Camera.

La commemorazione delle giornate del marzo '48.

VIENNA 16 (N). Il partito socialista come ogni anno, tenne oggi, prima domenica susseguente al 13 marzo, la consueta dimostrazione sulla tomba dei caduti del marzo '48. La commemorazione, favorita da tempo bellissimo, trascorse senza alcun incidenti.

La solennità al Cimitero centrale e la sfilata si svolsero secondo il programma solito. Molti socialisti approfittarono della tranvia. Tutti i carrozzoni, specialmente dopo il meriggio, erano zeppi.

L'obelisco eretto sulla tomba dei caduti di marzo ed il posto che lo circonda erano addobbati con fiori. La sfilata delle singole associazioni durò dalle 2.15 pom. alle 6. Le singole associazioni sfilarono dinanzi alla tomba dei caduti, a capo scoperto, gittando nel recinto circondante l'obelisco garofani rossi, di modo che il terreno sparì ben presto sotto il grande numero dei fiori. In tutto furono deposte circa 300 ghirlande. Molto notate furono le ghirlande deposte dagli operai italiani. Una deputazione, composta degli operai Gerin e Cech, recò il saluto della sezione adriatica del partito socialista e depose tre corone a nome dei socialisti di Trieste, di Gorizia e dell'Istria.

Furono pronunciati parecchi discorsi. Parlarono gli on.i Ellenbogen e Seitz, lo czeco Krapka, l'italiano Gerin, un polacco ed un ruteno.

BUDAPEST 16 (N). Nel pomeriggio fu tenuta qui dagli operai la commemorazione della rivoluzione del marzo 1848. Circa 3000 operai, la maggior parte disoccupati, si recarono davanti al monumento di Petöfi e poi sfilarono per la via Kerebesz. Vennero più volte a conflitto con la polizia, avendo questa tentato ripetutamente di disperdere i dimostranti che la fischiarono e schernirono con grida; la polizia a cavallo eseguì una carica con la quale i dimostranti furono dispersi completamente. La dimostrazione durò circa tre ore. Si praticarono oltre 50 arresti.

UN COMMENTO POLITICO agli incidenti Colleoni e Riccitelli.

La *Neue Freie Presse* di sabato sera, pubblica il seguente telegramma del suo corrispondente romano:

„Il procedimento iniziato dal Governo austriaco ed ungherese contro i quaresimalisti di Dignano e Fiume, che avevano oltraggiato dal pergamo la memoria di re Vittorio Emanuele e di Umberto, ha prodotto qui buona impressione Vi si scorge una prova dei sentimenti e delle intenzioni veramente amichevoli che corrono a Roma e a Vienna riguardo al futuro sviluppo delle relazioni fra i due Stati. Questi sentimenti e queste intenzioni prenderanno entro breve tempo forza più concreta e daranno vita ad uno stato di cose che terrà conto in modo corrispondente degli interessi dell'Italia nel mare Adriatico, e porrà fuori di ogni dubbio la omogeneità degli scopi politici dell'Austria e dell'Italia".

La rivoluzione nella Columbia.

NUOVA-YORK 16 (N). Un telegramma da Colon annuncia che il generale Castro, giunto colà con 400 uomini di truppe governative, avanzò verso Panama. Secondo ulteriori informazioni, il 23 febbraio caddero presso Aguadulce 550 liberali, fra cui il colonnello Uribe, e 250 uomini delle truppe governative.

La crisi ministeriale spagnuola

MADRID 16. Sagasta ebbe ieri un colloquio con Canalejas che gli offrì il suo appoggio. Più tardi egli conferì con Moret, Weyler e Villanueva. Si crede che il decreto concernente le congregazioni non verrà attuato senza modificazione prima che sieno terminate le trattative col Vaticano.

MADRID 16. Sagasta spera di riuscire entro oggi a formare un gabinetto di tendenza democratica.

Telegrafano da Madrid:

I giornali dicono che qualunque sia la soluzione della crisi, la questione delle congregazioni religiose contribuirà a rendere gravi le difficoltà per il ministero, poichè il termine di concessione alle congregazioni, per la prescrizione, scade il 19 corrente Ora le congregazioni, obbedendo agli ordini del Vaticano, si rifiutano di sottostare al decreto; il Governo sarà dunque costretto o a farlo eseguire o a ritirarlo. Nel primo caso i carlisti provocheranno una campagna di agitazioni religiose; nel secondo caso i repubblicani sono decisi di fare dimostrazioni anticlericali rumorose nelle grandi città. La questione cagionerà al Governo pensieri maggiori di quelli del rialzo del cambio e delle altre questioni finanziarie.

L'„Imparcial dice che la intromissione del Vaticano negli affari della Spagna tende ad isolare questa dagli altri paesi.

La questione trentina.

TRENTO 16 (N). Nel pomeriggio una commissione composta di rappresentanti dei partiti liberale e socialista si recò dal Luogotenente a portargli una protesta firmata da molte centinaia di censiti, nella quale si contesta la regolarità dell'ordinanza che autorizza la Giunta ad incassare le addizionali provinciali non approvate dalla Dieta.

Il Luogotenente, accettando la protesta, ricordò la risposta data da Körber all'interpellanza dei deputati trentini che risposero: Come l'on. Körber riconoscerebbe che il fatto è irregolare se non fosse un'illegalità? Aggiunsero che insisteranno nel rifiuto di pagare quelle addizionali, essendo decisi a provocare atti esecutivi per poter ricorrere al tribunale amministrativo, essendo questo il solo mezzo per provocare l'apertura della Dieta e tutelare i diritti degli italiani. Il Luogotenente disse che la Dieta si aprirà e funzionerà. [illegible] condizione assoluta che sia risolta la questione dell'autonomia, che è una di quelle che raccolgono l'adesione di ogni partito.

Si assicura che il Luogotenente si sia rifiutato di ricevere il famigerato podestà di Levico, Ognibeni, pretestando ch'egli appartiene ad altro Capitanato.

La questione di S. Girolamo a Montecitorio.

ROMA 16 (N). L'on. Chimienti presentò un'interpellanza diretta ai ministri Prinetti e Cocco-Ortu sui modi e sulle forme d'intervento del governo italiano nella questione di S. Girolamo,

I ferrovieri.

ROMA 16. La smilitarizzazione dei ferrovieri si compie dovunque ordinatamente.

NAPOLI 16. I ferrovieri della linea Napoli-Ottajano inviarono un ultimatum alla Società minacciando lo sciopero.

Scioperi agrari.

BOLOGNA 16 (N). A Baricella domani sciopereranno i mezzadri. Domani i braccianti e i coloni avventizi di Altedo, Malalbergo, Minerbio e Cadefabbri, percorreranno le campagne ove si lavora ancora. Nel Modenese la situazione peggiora, avendo la consociazione dei proprietari di Finale Emilia, risposto all'invito del sindaco dicendo che non vi è luogo a trattative.

FERRARA 16 (N). Lo sciopero continua tranquillo.

ROVIGO 16 (N). Continua lo sciopero in quasi tutti i Comuni. I proprietari sono decisi a resistere. Un ispettore inviato dal Ministero sta tentando una conciliazione. Frattanto venne distribuita fanteria e cavalleria in diversi punti della provincia. Finora fu denunciato un solo attentato alla libertà del lavoro.

IL COLERA.

COSTANTINOPOLI 16 (N). Il 12 e 13 corr. si constatarono alla Mecca 33 nuovi casi di colera e 44 decessi; a Medina negli stessi giorni si ebbero 10 decessi.

La sorveglianza al confine serbo. BELGRADO 16 (N). Nelle stazioni di confine Mitrovizza e Tekija furono istituiti commissariati di polizia.

Re Alessandro conferì all'ambasciatore turco a Vienna Mahmud Nedim bey la gran croce dell'ordine dell'aquila bianca.

Ufficiali a. u. a Madrid. MADRID 16 (N). La regina reggente ricevette oggi il contrammiraglio de Ripper e gli ufficiali della squadra a. u.

Marina a. u. VIENNA 16 (N). Secondo un telegramma, l'i. r. nave da guerra *Maria Teresa* è arrivata a Nimrodsoun, dove si fermerà 7 giorni

A bordo tutto bene.

Commiato. ZARA 16 (N) L'ex-luogotenente, generale d'artiglieria David, si accommiatò oggi solennemente dai funzionari della Luogotenenza. Il consigliere aulico Nardelli gli rivolse un discorso a nome degli altri impiegati, felicitandolo per la baronia conferitagli.

Sciopero. LEOPOLI 16 (N). Circa 200 fra operai ed operaie per confezioni da signora si sono messi in isciopero. Essi domandano aumento di mercede e riduzione d'orario.

Moderazione del domicilio coatto. ROMA 16 (N). Stamane a palazzo Braschi si riunì la Commissione centrale del domicilio coatto. Fu abbreviato il termine di assegnazione a 29 designati, per alcuni ordinandosi la liberazione sotto il vincolo della libertà condizionale.

CRONACA PER TELEGRAFO

Mezzo milione di vincite al lotto.

NAPOLI 16 (N). La vincite al lotto fattesi iori, sono considerevoli essendo usciti i numeri di San Giuseppe. Si tratta di mezzo milione di lire.

Piroscafo in fiamme.

SUEZ 16 (Reuter). Nel canale di Suez s'incendiò un piroscafo carico di petrolio; un secondo piroscafo rimase incagliato e fu abbandonato dall'equipaggio. Si teme una esplosione. Il passaggio per il canale rimarrà impedito probabilmente per tre giorni.

CRONACA LOCALE E FATTI VARI.

Università del popolo. Anche ieri la palestra dell'Unione Ginnastica accolse affollato uditorio alla conferenza scientifica che è divenuta ormai consuetudine cara della nostra vita cittadina. Era oratore il chiarissimo prof. Piero Sticotti, del nostro Ginnasio comunale, su un tema particolarmente caro a lui, che tiene già posto onorato fra gli archeologi e gli storici nostri: Aquileja.

Di questa, che fu chiamata figlia ed emula di Roma, il conferenziere disse, con parola facile la storia delle origini e le vicende, - colonia e stazione militare dapprima, punto d'appoggio alle guerre della espansione romana, centro poi dei commerci e delle industrie dell'Adriatico durante i secoli della pace benefica. Con l'aiuto di belle proiezioni passò in rasse[illegible] tanti della città gloriosa, esponendo costumanze e glorie, sacre e profane della vita romana.

Calorosi applausi salutarono al principio e compensarono in chiusa il chiarissimo professore.

* * *

Questa sera alle 8.15 nella sala della Borsa il prof. Giacomo Braun terrà la sua prima lezione sul dramma musicale di Riccardo Wagner, con spiegazioni al pianoforte.

Con queste sue lezioni il chiarissimo conferenziere non intende di presentarsi al pubblico come concertista, ma vuole soltanto dare un'idea oggettiva dell'essenza e struttura del dramma di R. Wagner, trascurando affatto questioni storiche e questioni di tecnica musicale.

Tali conferenze, che sono una novità per Trieste, si tengono già da parecchi anni nei circoli musicali e alle università di molte capitali con ottimo successo

Elargizioni alla Lega Nazionale. Ci pervennero a favore del gruppo locale:

Per onorare la memoria del compianto sig. Giuseppe Daurant, dagli amici del fratello dell'estinto, avv. Ettore, cor. 30; dai sig. Giacomo e Luigia Hirsch, cor. 20; dal sig. Augusto Rascovich, cor. 20; dal sig, Edgardo Rascovich, cor. 20; dagli amici dell'estinto sig.i Giuseppe Almeda, Antonio Vitt. Benussi, Guido Gortan, Giuseppe Jesurun, Rodolfo Kraus, Adolfo Schmitz, Giuseppe Vivante, Enrico Valmarin, Arturo Weiller, Emilio Weiss, Riccardo Rimini, cor. 110.

— Alla Direzione del gruppo di Trieste pervennero dai sig.i Elisa e Giusto Suvich cor. 20, per onorare la memoria del sig. Giuseppe Daurant.

Un varo al cantiere S. Marco. Ieri mattina alle 9 e mezzo venne felicemente varato nel cantiere S. Marco il piroscafo „Magyar", costruito per conto della società Ungaro-Croata di Fiume.

Al varo assistettero alcuni rappresentanti della Società armatrice, la direzione del cantiere e alcuni pochi invitati.

Il „Magyar", tutto in acciaio, è il 337.mo piroscafo varatosi nel suddetto cantiere; fra una ventina di giorni si varerà il 338.mo, che si chiamerà „Hrvat", gemello del „Magyar", per la stessa società.

La dimensioni di questi due piroscafi gemelli sono: lunghezza 125 piedi inglesi; larghezza 19; al puntale 9.6; dislocamento 270 tonnellate.

Una macchina Compound di 300 cavalli, imprimerà ai battelli una velocità di 10 miglia all'ora: la portata è di 110 tonnellate di merci e potranno trovarvi posto oltre 300 passeggeri. L'illuminazione sarà elettrica.

I due battelli saranno adibiti ai viaggi lungo le coste fiumane e della Dalmazia. La costruzione del „Magyar" e del „Hrvat" fu iniziata sul finire del novembre del 1901.

Le navi da guerra davanti a S. Marco. La presenza di navi da guerra davanti a S. Marco è stata ieri oggetto d'infiniti commenti nei ritrovi cittadini.

E' certo verosimile ch'essa rappresenti un provvedimento precauzionale, di cui, però, noi ignoriamo completamente quale possa essere stata la causa determinante e che forse anche sta in qualche nesso col falso allarme di Pola. Ma sono completamente infondate le dicerie fatte correre ieri dai tanti fantasticatori, di sbarchi di drappelli armati, di scialuppe bloccanti il cantiere, di sentinelle intorno alle navi in costruzione, ed altre consimili carote.

Un solo drappello è sbarcato dalla squadra, e fu per salire sul „Habsburg" a farvi il servizio di guardia normale, perchè quella nave ha già ricevuto buona parte della artiglieria ed altro materiale d'armamento. Quanto al cordone di travi galleggianti, tirato intorno all'„Habsburg e all'„Arpad" (l'altra nave, già varata), esso data da più di due mesi, ed è un provvedimento che si prende in tutti i cantieri, dove si allestiscono navi da guerra varate.

* L'arrivo della nave „Zenta" fu annunziato dal *Corr. Bureau* ai giornali dell'interno con questo dispaccio: „E' arrivata la nave di S. M. „Zenta". Essa ha bordo l'equipaggio per la nave da guerra „Habsburg" che si trova al cantiere S. Marco, completamente allestita".

Un falso allarme a Pola. Leggiamo nel „Popolo Istriano" di Pola giuntoci ieri:

„Giovedì nel pomeriggio, in seguito ad un dispaccio cifrato giunto al locale Capitanato distrettuale, vennero inviate in tutta fretta parecchie pattuglie di guardie, gendarmi, agenti di polizia a Medolino e luoghi contermini Si recò tosto in quelle acque anche una torpediniera. Queste pattuglie perlustrarono la spiaggia e le strade tutta la notte, e ieri mattina vennero sostituite con altre, per il necessario riposo. [...] consegnata, rinforzata la guardia all'arsenale. Si perlustrarono le barche che arrivavano.

„Cosa era successo? Mistero! Le autorità sono mute come statue. In città si parla di sbarchi di anarchici che avrebbero dovuto arrivare da Fiume, dall'Italia... da Lingendon, di barche di dinamite e... di bombe.

„Non essendo comparsa anima viva, le guardie tornarono a casa ieri a mezzogiorno, per cui pare assodato che si trattava di... *bombe*."

Il „Giornaletto" smentisce che l'invio di guardie e gendarmi a Medolino stia in relazione col furto di dinamite che sarebbe avvenuto a Montona.

All'ultima ora il „Popolo Istriano" apprende da buona fonte che l'allarme è stato occasionato dal fatto che nel porto di Lussinpiccolo era entrato uno scooner che aveva a bordo un equipaggio troppo numeroso per la sua portata, tanto che destò gravi sospetti. I sospetti aumentarono quando lo scooner cambiò ripetutamente posto, e divennero ancora più forti quando in vista delle guardie di finanza che gli si approssimavano, improvvisamente si dileguò.

„Questo fatto messo in relazione ad altre notizie d'indole riservata e di carattere alquanto allarmante, hanno indotto le autorità a prendere le annunziate misure precauzionali, alcune delle quali vennero levate."

Il predicatore di Dignano e il vescovo di Parenzo. Il gesuita Colleoni che, come abbiamo annunziato, era partito l'altro ieri da Fasana, s'era recato a Parenzo dal vescovo mons. Flapp, il quale, da quanto informano persone giunte da Parenzo, avrebbe severamente redarguito il predicatore.

Alla Filarmonica. Stasera nella sala dei bigliardi della Filarmonica, il sig Giovanni Trebar darà un'accademia di carambole.

Congressi sociali. Nella sala minore della Borsa, fu tenuto iermattina l'annuale congresso della Croce Rossa, sotto la presidenza del magnifico Podestà de Sandrinelli.

Aperta la seduta, il presidente comunica che scusarono la loro assenza il sig. luogotenente conte Goëss e il direttore della Croce Rossa cav. Scaramangà de Altomonte; ringrazia poi del loro gentile intervento alla seduta la presidentessa della sezione femminile, baronessa de Rinaldini, e la cassiera della stessa sezione, signora Gabriella Burgstaller de Bidischini.

Annuncia infine che il revisore cav. Wünsch s'è dimesso.

Il segretario sig. Valdoni dà lettura della relazione intorno all'operosità sociale durante gli ultimi due anni. La relazione e i bilanci vengono approvati senza discussione.

Al posto del defunto direttore cav. Giacomo Eisner viene eletto il sig. Arturo de Albori; a revisori effettivi riescono i signori Ernesto Camus, Ernesto Stabile e Massimiliano Sahwachhofer; a sostituti i signori Mario Morpurgo e Lodovico nob. de Wanniek. Dopo di ciò la seduta vien tolta.

* Iermattina, nella sala Mally, si radunarono a congresso gli attinenti al Consorzio triestino dei pistori. I presenti erano numerosissimi. Il loro capo comunicò essere in via di evasione parecchie istanze inviate alla Luogotenenza per il conseguimento del riposo suppletorio.

All'ordine del giorno figurava pure la proposta di abolizione del lavoro notturno e conseguente sistemazione definitiva del riposo domenicale. Senonchè la deputazione degli operai, anzichè portare al congresso proposte concrete, portò semplicemente in discussione l'accennato punto dell'ordine del giorno.

In seguito a ciò accadde che ognuno, per conto proprio, ebbe ad esporre un parere che discordava da quelli di tutti gli altri. La discussione, lunghissima, ebbe termine con la deliberazione d'incaricare la deputazione degli operai di studiare nuovamente la cosa e avanzare concreta proposta in altro congresso.

Per il momento fu deciso d'inviare – previo accordo con la direzione del Consorzio – una circolare ai principali, chiedendo in via di favore l'abolizione del lavoro durante la notte della prima festa di Pasqua.

Convegni sociali. Una bella serata fu quella di sabato scorso, nella quale la sezione drammatica del Circolo famigliare „Apollo" si produsse in quattro lavori. Per la prima volta venne data la *Berta* dell'autore concittadino signor E. Kossvitz, la quale ottenne vivissimo successo. E molte feste vennero fatte all'autore che assisteva alla rappresentazione. Si meritano piena lode i bravi dilettanti sig.a Cesira Stancich, e signori Marcellini, Calvi, Rizzatto e Carlini.

Venne dato poi il *Segreto* del Lopez, nel quale le signore A. Rizzatto ed A. Vicich, ed il sig. Giuseppe Oleva ebbero [...] sig. Folin.

Vivo successo ottenne il sig. Eugenio Calvi nella *Vedova dalle camelie* e nel *Regalo del cugino*, bene coadiuvato dalle sig.e A. Del Negro, C. Stancich e V. Blandini. Il sig. Aldo Boiti, disse con grazia e sentimento la nota poesia *Il Guado* dello Stecchetti.

* * Sabato prossimo questo Circolo darà il suo Ballo grande in sala Tersicore.

Elargizioni varie. Ci pervennero. Per onorare la memoria del sig. Giuseppe Daurant, dalla sig. Anna ved. Schiffmann. cor. 10 a favore degli Amici dell'infanzia.

Il cuore dei lettori. Ci pervennero: Dal sig. Gustavo Fano, per onorare la memoria del sig. Sabato Coen, cor. 20 a favore delle famiglie degli uccisi nelle giornate di febbraio.

Nomina. La Giunta provinciale dell'Istria ha nominato al posto vacante di segretario provinciale, il sig. dott. Ubaldo Scampicchio di Albona.

Di questa felicissima scelta si compiaceranno certo tutti quanti apprezzano nel dott. Scampicchio una delle migliori giovani forze nella vita publica della regione. Nelle quattro sessioni in cui appartenne alla Dieta istriana, egli ben mostrò di possedere la competenza al posto a cui ora è chiamato.

Gite per S. Giuseppe. Il 19 corr. ricorrendo la festa di S. Giuseppe a S. Giuseppe di Rasmaggia, il treno passeggeri N. 122, in partenza da Trieste-St. Andrea per S Antonio in Selva (Borst) alle 2, farà eccezionalmente sosta nella fermata di S. Giuseppe.

Uscita dall'ospedale. Iersera è uscita dall'ospedale Gisella Frank, che durante i fatti del 14 febbraio, aveva riportato frattura di una gamba.

Una giovane che si getta dalla finestra. Adolfina Manco, abitante in via del Fico N. 3, ieri mattina verso le 6 e mezzo, mentre stava per coricarsi, udì un forte tonfo, come prodotto dalla caduta di un corpo umano. Si affacciò alla finestra e vide stesa in mezzo alla via la sua pigionale Natalia Curet, di 20 anni. La Manco scese in compagnia di altre donne e trasportò la giovane nell'atrio della casa. Un momento dopo comparvero due guardie, le quali si affrettarono ad avvertire la stazione centrale di soccorso.

Il dott. Rebulla accorse, e constatò che la Curet aveva riportato gravi lesioni al capo e fratture alle gambe, e dopo averle prestato le più urgenti cure, la fece trasportare all'ospedale

Per i rilievi di legge comparve l'ufficiale di polizia Will, il quale, quando la ragazza riacquistò i sensi, la interrogò. La Curet disse che aveva tentato di uccidersi perchè stanca di condurre *quella* vita infame, ed aggiunse che era stata brutalmente *maltrattata*.

Il funzionario le chiese chi fosse stato a maltrattarla; ma la giovane non rispose più; perciò, avendo appreso dai medici che la sventurata difficilmente sarebbe sopravvissuta, ritenne opportuno di avvertire la commissione agli istantanei.

Più tardi la Curet fu interrogata dal giudice dott. Candotti.

Dopo medicata, la giovane venne trasportata nella quarta divisione.

* Fino alle cinque la Curet si era trattenuta con le sue compagne nella sala comune, e quando si allontanò disse che si recava a dormire, Durante la notte, la ragazza aveva bevuto un po' più del solito, per cui era alquanto brilla. Occupava una stanzetta al secondo piano della casa. Nel gettarsi dalla finestra la giovane s'impigliò con la camicia, il solo indumento che indossava in quel momento, in un ferro formato ad uncino e sporgente dall'imposta, sul quale si trovò un lembo della camicia stessa. L'ufficiale Will volle perquisire la cameretta per vedere se la giovane avesse lasciato qualche scritto; ma per penetrarvi dovette far abbattere la porta, poichè questa era chiusa internamente con due grossi catenacci. Nella stanzetta però non trovò nulla.

Al dire delle sue compagne, la Curet era un po' squilibrata, e un anno fa aveva passato parecchie settimane nelle sale d'osservazione

Tentato suicidio. Iersera verso le 10, fu chiamato d'urgenza il dottore della Guardia medica per un uomo abitante al N. 3 di via Ponziana, il quale aveva tentato di uccidersi trangugiando una soluzione venefica.

Il medico, giunto sul luogo, trovò il manovale Giovanni V., d'anni 28, già in grave stato Nondimeno riuscì a praticargli il lavacro dello stomaco, dopo di che lo fece trasportare all'Ospedale. Ignorasi la causa che spinse il V. al disperato passo.

Morti improvvise. Ieri mattina alle 5 Bortola Musina, di 61 anno, abitante in Gretta, fu colta da grave malore. Dai suoi casigliani fu fatto telefonare alla Guardia medica, ma quando il dottore giunse sul luogo, la Musina era già cadavere, ed al medico non rimase che il pietoso compito di constatare il decesso.

* * Ieri mattina alle 10 fu chiesto soccorso all'infermeria Treves per un certo Antonio Spessot, di 60 anni, che in via del Volto N. 2 era stato colto da deliquio. Si recò sul luogo il signor Gino Treves, con due infermieri, e accortosi che il poveretto era già morto, fece avvertire d'urgenza un medico e l'autorità.

Lo Spessot soccombette ad un aneurisma.

Tabacco di contrabando. Ieri l'altro le guardie di finanza nel porto vecchio ebbero dei sospetti su due signorine che avevano fatto alcune gite d'andata e ritorno a bordo del piroscafo del Lloyd „Selene" ormeggiato al molo della Pescheria.

Accompagnatele all'ufficio di finanza di via Nuova e fattele perquisire, le due signorine furono trovate in possesso di parecchi pacchetti di tabacco ellenico di contrabando.

Dopo aver subito un interrogatorio, le due ragazze vennero accompagnate agli arresti di via Tigor a disposizione della [...] a bordo del „Selene" ove, dopo un'accurata visita, trovarono molti altri pacchetti di tabacco, uguale a quello sequestrato alle signorine, per il peso complessivo di 35 chilogrammi. Un giovanotto dell'equipaggio, che se ne dichiarò proprietario, fu arrestato.

Gli amanti. In via S. Nicolò, ieri mattina, verso le 10, un uomo e una donna litigavano fra loro, attirando li d'attorno una quantità di curiosi. Due guardie accorsero e li interrogarono. La donna disse che l'uomo, suo ex amante, la aveva fermata e non acconsentiva a lasciarla andare. Una delle guardie consigliò la donna a recarsi alla Polizia a denunciare la cosa, avvertendola che se avessero continuato a litigare, entrambi sarebbero finiti in via Tigor.

Però, quando la donna si fu allontanata di circa una trentina di passi, l'uomo fece un voltafaccia, la insegui, la raggiunse, e l'afferrò per il collo, scotendola furiosamente, in guisa da farla urlare dal dolore.

In due salti le guardie furono addosso al violento e lo arrestarono. Alla Polizia la donna, che disse di chiamarsi Maria V., abitante in Rena, dichiarò che con quell'uomo era convissuta fino a 10 giorni fa, ma che lo aveva abbandonato perchè la maltrattava ogni giorno e pretendeva che ella lo mantenesse. Da quel momento il tizio non la lasciò più in pace e al momento dell'arresto la voleva indurre a ritornare con lui, minacciandola che in caso diverso gliene avrebbe fatta una grossa.

L'uomo, che si qualificò per Giacomo F., cocchiere, abitante in via della Tesa, tentò di negare quanto aveva deposto la sua ex amante; ma nondimeno fu condotto in via Tigor.

Bandito. Angelo Ambrosetti, di 29 anni da S. Querino, fu arrestato iersera perchè bandito dagli Stati austriaci,

Il carradore bugiardo. Il carradore Emilio S., di 28 anni, mentre passava col suo carro, tirato da due cavalli, per la via del Torrente, s'imbattè in un collega che lo invitò a bere un bicchiere di vino. Il S. accettò con entusiasmo ed entrò col collega in un'osteria lasciando carro e cavalli sulla via.

Una guardia vedendo che i cavalli erano senza sorvegliante, attese per mettere in contravvenzione il carradore. Qualche minuto dopo infatti il S. ed il suo amico uscirono dall'osteria.

— De chi xe sto caro?

— De chi?... de lu el xe, rispose il S. indicando il suo compagno: mi no ghe entro un ostriga. L'altro sulle prime si tacque, ma quando vide che la guardia voleva condurlo alla Polizia, dimenticando l'amicizia esclamò:

— Mio, che mio d'Egito: el xe suo *ostriga! che scherzi i xe questi?...*

La guardia condusse il S. all'ispettorato del rione dove l'uomo sentì il bisogno di dire un'altra bugia, e cioè, nel dare le sue generali disse di abitare in via del Molin a vapore N. 7, mentre abita presso il suo padrone. Così, oltre che per la contravvenzione, il S. dovrà rispondere anche per falsa qualifica.

FORTUNATO DU BOISGOBEY — 74

PORTA CHIUSA

Proprietà riservata. Riproduzione vietata.

Non gli chiesero altro, e ottenne senza difficoltà il permesso di lasciare l'udienza. Il presidente gli annunziò anche che, senza aspettare che fosse reso il verdetto, poteva ritornare a Dinan, dove la sua clientela lo aspettava.

Venne il turno del signor Plaintel, il quale, interrogato sul testamento del signor di Bourgal, non mancò di dire che la signorina di Bourbriac era andata a trovarlo con l'intenzione di rinunziare al beneficio dell'eredità, e che egli ne l'aveva dissuasa, mostrandole che in nessun caso la fortuna del generale sarebbe ritornata alla vedova.

Vennero poi il signor Miniac e il brigadiere Grisaille, il primo piuttosto favorevole all'accusato, l'altro risolutamente ostile. Del resto, siccome tutti e due avevano rappresentato una parte attiva nell'azione del processo, erano stati chiamati soltanto per fornire degli schiarimenti sulle prime constatazioni giudiziarie e sull'arresto di Calorguen.

Insomma, nessuna di queste testimonianze modificava la situazione dell'accusato, e se non vi fosse stata la scena con Ivo, Oliviero avrebbe potuto sperare in un'assoluzione.

— Il signor comandante Jugon! chiamò l'usciere.

Il castellano di Lanvollon entrò, con la testa alta e il passo sicuro, si avvicinò fino alla sbarra posta vicino al tavolo contenente i documenti convincenti, e prestò giuramento con la sua più bella voce di comando.

Costui non era intimidito, e Oliviero. che aveva ancora il ricordo della loro visita alle figure di cera, pensò subito che il vecchio marinaio farebbe una carica a fondo contro il pericoloso accusatore di Calorguen.

Aveva indovinato.

Il signor Jugon ricominciò il suo racconto che aveva fatto sul boulevard degli italiani al dottore Avaugour e a luogotenente di vascello, e vi aggiunse il racconto del loro incontro con Pillemer nel sotterraneo del museo Grevin.

Infine, concluse affermando che Pillemer aveva dovuto la sera di S. Uberto, introdursi nella casa di Lanvollon, nel momento in cui il generale, si levava da tavola, e rimettetergli una lettera scritta al solo fine di deciderlo a rientrare immediatamente al castello di Trigavou.

Il presidente gli fece osservare che era questa un semplice ipotesi, atteso che non si era trovata questa lettera, nè sul corpo del generale, nè in nessuno dei mobili dove racchindeva le sue carte, e che del resto, il fatto, anche se fosse provato, non si collegherebbe che indirettamente al delitto commesso venti ore dopo la partenza del signor di Bourgal.

Quanto al viaggio a Parigi di Pillemer, il giudice d'istruzione non se ne era mai occupato, senza dubbio perchè non era stato informato e non pareva che la cosa avesse una grande importanza.

Il bravo comandante spiegava un tale ardore a incriminare Pillemer, che la sua deposizione fece sorridere più di una volta il pubblico e i giudici. Ma il vecchio ufficiale era stimato e considerato in [...] il dipartimento, dov'era mo[...] presidente lo ascoltò [...] fine; e, quando egli ebbe terminato, lo pregò di non lasciare l'udienza dicendogli:

— Ascolterete quest'uomo, e, se sarà il caso, potrete rettificare la sua testimonianza.

Usciere, fate entrare il testimonio Pillemer.

Pillemer entrò per la porta riservata ai testimoni, e Oliviero, che non lo aveva più veduto, dopo l'incontro di Parigi, durò una certa fatica a riconoscerlo.

L'affittaiuolo della Hunaudaie aveva ripreso i suoi abiti da contadino, che gli stavano molto meglio degli abiti d'occasione che indossava il giorno in cui aveva visitato il museo Grevin. Sembrava anche molto meno imbarazzato di quel giorno, e si avvicinò con passo sicuro fino al tribunale.

Tutti gli occhi si fissarono su di lui e si fece un profondo silenzio.

Il presidente fece prestare giuramento al testimonio, che giurò senza esitare, di parlare senza odio e senza timore, di dire la verità, nient'altro che la verità;

— Tante parole, tante menzogne, — disse tra i denti l'accusato.

(Continua).

Oggetto rinvenuto. Rodolfo Micolich, abitante in via Erta N. 16, depositò ieri alla Polizia una catena apparentemente d'oro che rinvenne sulla via.

„La sa corer?" Una scatola de *drama* e presto parchè go premura, esclamò iersera un monello entrando nel postino tabacchi di Anna Princich, in via Santa Caterina N. 7; e la venditrice si affrettò a servirlo.

— Cosa la costa?
— Una corona.
— 'Na corona?... xe tropo; femo quarantazinque soldi.
— Andemo che qua no semo in piazza.
— Ben, signorina, la sa corer?
— Sicuro; parchè?
— Ben, la me cori drio.

Detto ciò il birbo prese la scatola e se la diede a gambe. Però fece i conti senza due guardie, le quali, avvertite dalla tabaccaia, lo rincorsero ed in breve lo raggiunsero. Alla Polizia si qualificò per Mario M., di 12 anni. Fu consegnato alla madre per la correzione domestica.

Ladruncolo. Il ragazzo di 14 anni Vittorio D., abitante in via del Pane, fu arrestato l'altra sera in via Malcanton perchè una guardia lo sorprese mentre rubava un pezzo di pane ad una villica. Il monello venne consegnato ai suoi genitori per la correzione domestica.

Atterrata da una vettura. Ieri sul Corso, la fanciulletta di 9 anni, Carolina Volpich, fu atterrata da una vettura e ne riportò alcune contusioni alle gambe e alle mani. Fu portata all'infermeria Treves ove ottenne le cure opportune. Poi la si accompagnò a casa sua in via di Riborgo N. 10.

Cronaca triste. La signora Anna H., di 70 anni, già ricoverata altre volte nelle sale d'osservazione, ieri, colta nuovamente da un accesso di mania di persecuzione, fu trasportata col mezzo dell'infermeria Treves, al civico Nosocomio.

In rissa. Il pittore Giovanni Glegg, di 40 anni, abitante in via Ponziana N. 9, iersera alle 7, venne a diverbio con un operaio e nella rissa che ne seguì riportò una ferita al naso.

Ricorse alla Guardia medica.

Ubriaco in mare. Il giornaliero Luigi V., di 25 anni, da Santa Croce, di Caporetto, ieri notte verso le 3, mentre, ubriaco sfatto, passava per il molo S. Carlo, inavvertitamente si avvicinò di troppo al ciglio della riva e precipitò in mare. Al tonfo accorsero alcune guardie di finanza ed il pescatore Filippo Bullo, abitante in via Crosada N. 5, i quali scesero in una barca e trassero a salvamento il pericolante. Il V., al quale il bagno freddo fece passare la sbornia, fu accompagnato alla Polizia. L'ispettore delle guardie Knapfelz lo fece condurre mediante vettura all'ospedale.

Terzetto senza armonia. Andrea M., muratore, abitante in androna del Forno, Andrea S., facchino, e la sua amante Maria B., di 34 anni, abitanti in androna Sporcavilla, vennero arrestati ieri sera perchè si azzuffavano in via della Punta del forno. Alla polizia tutti e tre furono puniti con 3 giorni di arresto.

Durante il lavoro. Ieri mattina il cocchiere Andrea Cecovin, di 80 anni, abitante in via della Madonnina, lavorando, riportò una ferita alla mano destra. ~~Ricorse alla Guardia medica.~~

...Aramburg, ieri l'altro cadde da un impalcato alto circa tre metri da terra, e si fratturò una gamba. Dal medico del luogo gli vennero prestate le cure più urgenti, e ieri mattina fu trasportato a Trieste in questo ospedale ed accolto nel decimo dipartimento.

Iersera alle 7, il bracciante Giovanni Cofler, di 26 anni, abitante in via Rigutti N. 29, cadde in modo sì disgraziato da fratturarsi la clavicola sinistra. Alla Guardia medica ottenne le cure più urgenti.

Il bracciante Casimiro Helle, di 22 anni, abitante in via Giuliani N. 56, iersera alle 7 inciampò e cadde andando a battere il capo sul selciato e ne riportò una ferita per la quale dovette ricorrere alla Guardia medica.

Cronaca minima. Il vetturale Erminio Steinbach, di 45 anni, venne arrestato iersera in via della Barriera vecchia perchè, ubriaco, commetteva eccessi. Alla Polizia si buscò 10 giorni d'arresto.

Francesco T., di 37 anni, falegname, da Fara, ieri notte, in una osteria in Androna Cavana, faceva un conto di 72 centesimi senza possedere un centesimo. Alla comparsa delle guardie prorruppe in escandescenze e fu perciò arrestato.

Ieri notte in via del Volto fu arrestato Ferdinando V., di 47 anni, mediatore, da Portole, perchè colpito dal precetto di sfratto.

Ieri notte in via San Filippo Giovanni G., di 24 anni, da Trieste, alquanto in cimberli, commetteva eccessi e fu perciò arrestato.

Notizie meteorologiche. — Ieri Temperatura ore 7 ant. 6.–, ore 2 pom. 12.– C.° — Altezza barometrica ore 7 ant. 772.– — Oggi: Alta marea 4.54 ant., e 6.45 pom. Bassa marea –.– ant. 11.26 pom.

Ogni giorno una. Un furfante matricolato viene condannato ai lavori forzati a vita.

— Avete qualche osservazione da fare? — domanda il presidente.

— Oh, signori giudici! - esclama lui - i lavori forzati a vita durano un pezzo!... Non potrebbero darmi un mese di permesso prima di cominciare?

TEATRI.

Verdi. All'ultima rappresentazione dell'*Ebrea*, datasi ieri, il pubblico convenne più numeroso che nelle sere precedenti.

All'infuori di questa circostanza, la cronaca della serata si può riassumere in quanto abbiamo detto ieri a proposito della penultima rappresentazione.

Il Nicoletti disse con molta passione e con felice intuito la „preghiera" e la „maledizione" che gli procurarono vivi applausi.

Applauditi pure il Signorini nella romanza del quarto atto e la signora Bo... in quella del secondo. Come al solito gli altri.

Questa sera riposo.

La prossima rappresentazione avrà luogo ... *Sonnambula*, protagonisti il ... sig.a Adelina Padovani.

Confidiamo che l'impresa avrà provveduto a circondare i due valenti artisti di elementi condegni, in modo che lo spettacolo riesca equilibrato ed omogeneo.

Politeama Rossetti. Tanto la rappresentazione diurna quanto la serale, furono rallegrate ieri da straordinario concorso di pubblico. Il successo ottenuto dalla *Gran Via*, dalla *Marcha de Cadiz* e dal *Certamen nacional* nelle precedenti rappresentazioni, fu non solo confermato, ma di gran lunga superato. Ogni scena, ogni ballabile, ogni episodio comico, fu sottolineato da vive approvazioni di applausi calorosissimi; come di consueto furono richieste parecchie repliche.

Per questa sera è annunciata l'ultima rappresentazione della *Gran Via*, cui seguirà un nuovo balletto tipico spagnuolo, ed il sempre ben accolto *Certamen nacional.*

Fra pochi giorni, probabilmente giovedì, la compagnia si recherà a Gorizia, dove è stata invitata a dare un breve corso di rappresentazioni, dopo le quali ritornerà fra noi per poche sere.

Filodrammatico. Teatro affollato alla terza recita della esilarante *Nora la domatrice* e, del *lever de rideau Scellerata* del Rovetta, ove si distinsero e raccolsero applausi tanto la Gabbrieli, quanto il Renzi. *Nora* ebbe applausi ad ogni fine d'atto e lodata l'affiatamento e la bellissima *mise en scene.*

Oggi serata d'onore del bravo primo attore Serafino Renzi, che durante l'attuale stagione si fece applaudire in parecchie esecuzioni. Egli si presenterà nell'*Amleto* di Guglielmo Shakespeare.

Da varie parti ci si chiede se la compagnia replicherà ancora il divertente e piccante *Catenaccio.*

Fra giorni *La spia*, nuovo dramma in 6 atti di Decourcelle.

Fenice. Ad ambedue le rappresentazioni accorse ieri numerosissimo pubblico e specialmente alla diurna. Tutti i numeri riscossero vivi applausi.

Questa sera si produrrà per la prima volta l'orchestra delle *dame viennesi* composta di elementi usciti dai più reputati conservatori d'Europa, e diretta da una celebrità autentica... o quasi. Insomma un'orchestra... che pare impossibile. I Fratelli Pasquali si presenteranno ancora per poche sere.

Circo Zavatta. Continua l'affluenza del pubblico in folla al circo Zavatta per assistere alle lotte dei valenti campioni fratelli Raicevich.

Nella rappresentazione diurna gli intervenuti ebbero campo di godersi un po' di lotta accademica fra Emilio e Massimo Raicevich, i quali, da quei provetti professionisti che sono, fecero un bellissimo assalto, degno della loro fama.

Nella rappresentazione serale poi il pubblico, affollatissimo, potè persuadersi sempre più che il terzo dei fratelli Raicevich, Giovanni, è un lottatore di primissima forza.

Per la seconda volta egli si trovava di fronte, iersera, al forte campione ungherese Sandorffy Mayer, col quale sabato aveva fatto un *match* nullo della durata di un'ora.

Il Sandorffy pareva la volesse vinta in breve, giacchè appena stretta la mano al suo avversario, gli eseguì una *cravatta* oltre ogni dire energica, mantenendola ... all'avversario, il quale gli si slanciò contro e con un riuscitissimo *tour de bras à la volée* lo portò a terra. Il Raicevich para in ponte, poi contropassa il Sandorffy e gli applica dei rovesciamenti di testa a terra quanto mai duri, e continua a *lavorarlo* finchè l'altro si rialza. Ma per poco, giacchè il Raicevich dando prova di una resistenza e di una agilità straordinarie, lo porta ripetute volte a terra, una delle quali con una magnifica cintura a tergo, da cui il Sandorffy si salva in grazia della sua grande valentia, attaccando a sua volta molto duramente.

Trascorrono così i primi 15 minuti senza risultato, ed altri 15 minuti ne trascorrono nel secondo assalto quanto mai vivace ed emozionante, ma esso pure senza risultato.

Come al solito si annunzia un terzo assalto della durata di mezz'ora ininterrotta.

Anche questo riesce molto accanito e contrastato. Alla fine, dopo un lungo periodo di attacchi a terra, il Raicevich riesce, con bellissimo *ramassement* di braccio a terra a rovesciare l'avversario sulle spalle; però, in grazia della sua schiena, ch'egli riesce ad arcuare in una specie di gibbosità, il Sandorffy si appoggia su questa sollevando da terra le spalle. Ma il Raicevich che gli sta sopra, continua con la sua forza e col peso del suo corpo a far pressione, fino a che le ampie spalle dell'ungherese rimangono fissate al suolo.

Il pubblico invade la pista e porta in trionfo il Raicevich tra entusiastici applausi.

La durata totale della lotta fu di 49 minuti.

Questa sera vi saranno tre lotte: e cioè terzo incontro fra Giovanni Raicevich ed il Sandorffy, il quale non è rimasto soddisfatto della sconfitta; poi Emilio Raicevich contro il bulgaro Petroff II, e infine il milanese Palazzoli contro il dilettante Ritossa.

Marina e Navigazione.

Movimento nel porto. Arrivarono ieri nel nostro porto; il lloydiano „Thethis" da Venezia con 23 pass., i pir. ingl. „Girdleness" da Newcaste, „Pontiac" da Nuova York e Venezia, „Urbino" da Hull e Catania; i pir. it. „Toro" da Catania con 3 pass., „Giuseppe Galatioto" pure da Catania con 4, e il pir. ellen. „Samos" da Trebisonda e Corfu con 65 pass.

* Partirono i lloyd.: „Euterpe" per Brindisi e Costantinopoli, e „Jupiter" per Fiume, scali e Vathy.

Movimento dei navigli a. u. Piroscafi „Alberta" partì il 9 da New Castle per Pola, „Anna" partì il 15 da Shanghai per Moji, „Auguste" in viaggio da Algeri per Nuova York, „Emilia" in viaggio da Colombo per Nuova York, passò il 9 Punta Delgada, „Federica" partì il 14 corr. da Havre per Anversa, „Yenny" partì il dì 8 da Cardiff per Gravosa, „Lodovica" sotto carico a Calcutta, „Lucia" in viaggio da Pondichery per Cheribon (Java), „Margherita" atteso a Manilla, „Maria" sotto scarico a San Francisco, „Marianne" in viaggio da Tacoma per Napoli, passò Montevideo il 2, „Miramar" atteso a Trieste, „Teresa" sotto scarico a Porto Said, proseguirà per Trieste, „Frieda" in viaggio da Newport-News per Liverpool, „Wanda" atteso a Gothenburg, „Abbazia" arrivato il 15 corr. a Nuova York, „Aquileja" in viaggio da Pensacola per Venezia e Trieste, „Betty" atteso a New-Orleans, „Gottfried Schenker" sotto scarico a Nuova York, „Lacroma" a Genova, „Sud" partì ieri da La Plata per S. Vincenzo (ordini).

Le Navi „Deveron" a S. Francisco, „Orpheus" sotto carico a Valparaiso pel Continente.

16 marzo.

Da GORIZIA.

Concerto Attal. Bene meritata è la fama di eccellente concertista che gode il pianista signor Dario Attal di Livorno.

Nel concerto dato iersera nel salone Dreher, riportò un successo calorosissimo specialmente nei pezzi di Schumann, „Carnaval" e di Martucci. L'Attal poi, oltre che esecutore, si rilevò buon compositore con una vivace „Canzone toscana".

Duplice tentato suicidio di un alienato. Ieri si presentava alla Polizia un giovane contadino, Michele Grapulin, di 32 anni, dicendosi ricercato per vari delitti da lui commessi.

Da certe frasi sconnesse i funzionari compresero subito che il Grapulin era in condizioni mentali anormali, per cui una guardia saputo l'indirizzo del Grapulin, lo accompagnò a casa, consegnandolo alla madre.

Tutta la sera il Grapulin se ne stette seduto in cucina, baciando e ribaciando un coltello a serramanico con lama ferma. Quando fu mandato a letto, il disgraziato giovane con quel coltello s'inferse due colpi uno sotto e l'altro sopra la mammella sinistra, ambedue larghi 1 cent. e profondi circa 5.

Dopo ciò il Grapulin tentò d'impiccarsi, ma il pronto intervento della madre sventò il proposito dell'infelice.

La donna poi, invece di chiamare prontamente un medico, si limitò a porre un crocefisso sul petto al figlio, a dargliene un altro in mano, e poi, stamane, a chiamare un prete.

Per fortuna venne a rilevare il fatto la guardia di p. s. Buttignoni, che riuscì a far entrare l'ammalato in una vettura e a condurlo all'ospedale, dove ricevette le prime e più urgenti cure. I medici si riservarono di giudicare sulla gravità delle ferite.

Tanto durante il tragitto, quanto all'ospedale, il Grapulin, tenne sempre stretto in pugno il crocefisso e nessuno riuscì a torglielo.

Da GRADISCA.

Arresto d'un mendicante sospetto di truffa. Per vagabondaggio e questua, ieri l'altro a Sagrado venne arrestato certo Edmondo Lizzer, sul quale grava il sospetto che sia autore di tentate e continuate truffe in questi dintorni, ove si spacciava per ingegnere adetto all'ufficio edile di Gorizia. L'autorità ha avviato indagini...

... la formazione della Banda civica, chiusosi ieri, ha avuto esito soddisfacente. Sono una trentina i filarmonici concittadini che concorsero. Cosicchè, aggiungendovi una decina tra dilettanti e allievi, avremo una quarantina di sonatori.

Si spera che il Consiglio Comunale appoggerà con tutte le sue forze, questa desiderata istituzione.

Da PIRANO.

Un'opera buona. Pur troppo il fortunale scoppiato nel golfo giorni fa, è stato per alcuni dei nostri marinai, veramente fatale. Ma chi ne risentì maggiormente il danno, fu un povero marinaio, certo Furian, il quale fu privato di ciò che gli assicurava tanto da campare assieme alla numerosa famiglia. La sua brazzera che egli comandava, mentre stava caricando pietre in una cava a Salvore, travolta dall'uragano, andò miseramente perduta. Il Furian si trova ora in una condizione disgraziata, a sollevarlo dalla quale varrà in parte una pubblica sottoscrizione che alcuni generosi hanno iniziato. La Società „Allegria", sempre pronta a venire incontro ai bisogni del popolo, sta allestendo per mercoledì una gita a Salvore col concorso dell'orchestra e dei cori sociali. Si ballerà all'aperto ed il netto ricavato della festicciuola sarà devoluto al povero Furian.

Da ISOLA.

Consiglio comunale. Ieri sera la Rappresentanza comunale tenne la sua ultima seduta del triennio amministrativo. Si procedette ad alcune nomine: A guardie comunali furono prescelti, fra 14 concorrenti, Giacomo Dezzoni fu Pietro di Visinada e Giovanni Delise di Bortolo d'Isola ed a guardia sussidiaria Bortolo Zugna d'Isola.

Esaurito l'ordine del giorno, il signor Podestà ricordò l'operosità nel triennio, lodando e ringraziando tutti i componenti l'amministrazione comunale per la valida e zelante cooperazione, facendo voti per la prosperità della futura Rappresentanza.

L'assemblea assorge ringraziando il sig. Podestà per il suo zelo indefesso e per l'amore che sempre manifestò per il nostro paese.

Da PISINO.

Per gli scolari poveri del Ginnasio italiano. Alla Società sussidiatrice di studenti poveri del Ginnasi italiano pervennero:

da Gorizia: Giacomo Leban cor. 2,
da Visignano: Aurelio Mianich ed altri signori cor. 36,
da Pola: Coniugi G. A. e Angelo Wassermann cor. 20,
da Trieste: Pietro A. Conte cor. 5 a mezzo dello stab. edit. del „Piccolo",
da Buie: M. R. Don Massimiliano Godina cor. 8,
da Pisino: Due flemmatici commessi viaggiatori cor. 2.

Cambio di vocale.

Coll'A di un'isola l'abitor.
Coll'O la vittima di rio malor.

Spiegazione del giuoco precedente:
SER-VI-DO-RAME.

Composto coi caratteri della Tipografia Augusto ... Trieste

COMUNICATO

AVVISO D'ASTA.

Li 26 corr. ad ore 10 antim. verrà venduto all'asta presso il Giudizio distrettuale di Sesana **la casa in Sesana** Num. 186 situata sulla strada erariale nel centro del paese e consistente del pianoterra, di due piani e di una spaziosa cantina sotterranea, con uniti stallaggi, orto, cortile con cisterna ecc.

Prezzo di stima Corone 16939. Minima offerta Corone 11293.

†

MARIA DOLLENZ

Spirò iersera dopo lunghe e penose sofferenze.

La signora Maria Vogrig, desolatissima, dà parte di tale irreparabile perdita ai congiunti, amici e conoscenti.

Il trasporto delle spoglie mortali seguirà Martedì 18 corr., alle ore 4 pom., partendo il convoglio funebre dalla casa N. 1 di via Cologna, direttamente al Camposanto.

Trieste, 17 Marzo 1902.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa Zimolo, Corso 41.

†

SILVIO MECOZZI

Impiegato alle Assicurazioni Generali,

dopo lunga e penosissima malattia cessò di vivere questa mane, munito dei conforti religiosi.

L'addoloratissima consorte **Emilia** nata **Baldissera**, unitamente ai figli **Romeo** e **Irene**, nonchè la madre **Giuseppina** ved. **Mecozzi** nata **de Combi**, in unione agli altri congiunti danno parte di sì grave sciagura agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle amate spoglie seguirà martedì 18 corr., alle ore 9 ant., dalla casa N. 23 di via Rossetti, direttamente al Camposanto.

Trieste, li 16 Marzo 1902.

Si prega di essere dispensati da visite di condoglianza.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Impresa Capellan, Corso 47.

†

Le sottoscritte, immerse nel più profondo dolore, partecipano il decesso della loro adorata

ARISTEA PROTEGDICO

avvenuta iersera alle ore 8 dopo brevi sofferenze.

Il trasporto delle amate spoglie seguirà Lunedì 17 corr. alle ore 5 pom. direttamente al Cimitero Greco-Orientale.

TRIESTE, 16 Marzo 1902.

Famiglie PROTEGDICO e GIORGACOPULO.

Si prega di essere dispensati dal ricevere visite di condoglianza.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 41.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del „Piccolo" piazza delle Legna N. 2, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

Ricercasi prontamente garzona modista, via del Boschetto 5, III. 4697
Ricercasi Signorina per scrittoio, conoscenza italiano, tedesco, bella calligrafia. Offerte «Diligente» al Piccolo. 4699
Ricercasi giovane per scrittoio, conoscenza italiano, tedesco, bella calligrafia. Offerte al Piccolo «Volonteroso». 4670
Ricercasi cuoca tedesca giovane, con buoni attestati. Indirizzo Piccolo.
Ricercasi capace lavorante calzolaio per cuoiti e broccati. Riborgo 15, I. 4725
Ricercasi prontamente signorina computarista tedesca, con bella calligrafia. Offerte con pretese «Casella postale 126» Posta centrale. 4724
Ricercasi servetta 14 anni che parli italiano, Ponterosso 2, Bottio, II. 9367
Ricercansi abili lavoranti calzolai. Indirizzo al Piccolo. 9366
Ricercasi giovane per casa di commercio con bella calligrafia, che conosca il tedesco e l'italiano, si darebbe di principio piccola paga. Offerte sub «N. 1630» al Piccolo. 4631
Portinaio persona sola ricercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 4707
Camerieria con buoni attestati ricercasi da sola signora sola. Sappia pettinare, cucire e tenere in ordine la casa. Presentarsi 10—12 Belvedere 13 I p. 4701
Signori eloquenti, adatti per visitare clienti privati, si cerca per la Dalmazia. Conoscenza della lingua croata indispensabile...
Offresi signorina per scrittoio oppure magazzino, parla tedesco, italiano, slavo. Offerte sub «Lavoro» al Piccolo. 4493
Amministrazione stabili assumerebbe impiegato superiore. Indirizzo Piccolo. 4325
Revisore contabile assumerebbe amministrazione di stabili verso miti pretese. Offerte sub «Revidente» Piccolo. 4305
Enotecnico abilissimo, cerca occuparsi quale piazzista per vendita vino all'ingrosso. «E. F.» posta Monfalcone. 4720
Assicurazione vita cerca acquisitori dappertutto, buone condizioni. Riva Pescatori 1. 4719

ISTRUZIONE

Cernè insegna celerissimamente tedesco, italiano, conteggio. Soldi cinquanta-ottanta. Corso 37. 4039

AFFITTANZE

Affittasi camera bene ammobiliata prezzo mite, presso coniugi soli. Via Riborgo 4, I, vicino scuola. 5038
Affittasi prontamente camera ammobiliata, Piazza Verdi 6, IV, porta 31. 4710
Affittasi quartiere quattro stanze, vista mare prontamente: 24 agosto eventualmente prima, 2 stanze, scrittoio. Rivolgersi riva Grumula 3. 4612
Affittasi stanza elegantemente ammobiliata per uno, due signori. Indirizzo Piccolo. 4540
Affittansi in campagna, pochi minuti dalla città, quartieri di due, tre, quattro stanze, cucina. Indirizzo Piccolo. 4030
Affittasi stanza elegantemente ammobiliata, Madonna del Mare 1, p. II. 9363
Quartiere giardino, o in campagna, villino, quattro stanze, accessori, cercano coniugi. «Agosto» Piccolo. 4055
Quartiere con parco, otto stanze affittasi per maggio, tutto messo a nuovo. Indirizzo Piccolo. 4561
Ricercasi per fine Maggio, quartiere 2 stanze, cucina, possibilmente in campagna, Rojano o Scorcola. Scrivere al Piccolo sub «S. Z.» 4708
Cercansi camera, camerino, possibilmente comodo cucina, vicinanze Piazza Grande. Indirizzo Caffè piazza Cavana. 9365
Cercasi una sala e due stanze annesse in posizione centrica, I o II piano. Offerte dettagliate all'Associazione mutua Triestina per agenti di commercio e scritturali. 4700
Agricoltore italiano prenderebbe in affitto campagna, purchè il padrone s'assuma incarico smerciargli 10-15 litri latte giornalmente. Indirizzo Piccolo. 4703
Distinta famiglia affitterebbe elegante stanza, buon costo, dirimpetto Giardino Pubblico. Indirizzo Piccolo. 4723
Stanza vuota ingresso libero, affittasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 4727

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

Ricercasi un appalto oppure decreto. Offerte al Piccolo «Decreto». 4715
Vendonsi letti completi, materasso grande, ottomana, credenza, sedie. Campanile 7, II. 5034
Vendonsi 2 drogherie, più una Casa, via Patronio 10. Rivolgersi Brachetti. 5035
Vendonsi 10—15 sburti con lastre a soldi 50 l'uno. Indirizzo Piccolo. 4712
Vendonsi letti una persona e suste nuove a prezzi mitissimi. Via Alighieri 1, falegname. 4507
Vendonsi via Rossetti, Piccardi, fondi tesa 200, 140. Indirizzo Piccolo. 4613
Vendesi prontamente negozio olio, aceto, saponi, centrica posizione. Rivolgersi Zanier, Caffè Armonia. 4668
Vendesi negozietto vestiti confezionati, invitissimo, qualunque prezzo, motivi comprovati. Indirizzo Piccolo. 4713
Vendesi bicicletta Chleveland da signora quasi nuova. Rivolgersi: Valdirivo 12, magazzino vino. 4510
Vendesi causa immediata partenza antica e bene avviata trattoria, centro città, con e senza decreto. Indirizzo al Piccolo. 4538
Mandolino usato finissimo vendesi occasione, prezzo derisorio. Indirizzo al Piccolo. 4711
Pochi giorni ancora, mobilio da sposa, metà valore, causa sloggio. S. Maurizio 15, II, dopopranzo. 4564

Singer garantita nuovissima, vendesi prezzo occasione. Riva Pescatori 1, primo. 4717
Gretta, in campagna Springer vendonsi fondi da Corone 5.— a 20.— la tesa. Vista sul mare. Facilitazioni pel pagamento. Springer, Tergesteo. 4542
Lawn-tennis (Comentgrund) con guardaroba, vicino tram elettrico, cedesi per due o quattro giorni la settimana. Indirizzo Piccolo. 4515
Ponti e attrezzi da muratore, vendonsi via Istituto N. 3, A. 4726
Fusi usati vino, tenuta 2—3 ettolitri ricercansi. Indirizzo Piccolo. 4721

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

Canarino fuggito, mancia portandolo Via Madonna del Mare 2, III. 4709
Dieci corone mancia chi porterà un carretto smarrito, magazzino ferroviario. Indirizzo Piccolo. 9369
Smarrito cane danese, bianco a macchie, mancia. Liquoreria S. Giacomo in Monte 12. 5037

DIVERSI

Smemorata rispondi presto; a che serve questo gioco fra noi? non ci conosciamo abbastanza forse? non hai tu fede nella rettitudine di Democrito? 5039
4 12. Prendo nota malincuore suo scritto, però dichiaro di amarvi sempre. G. 5036
Madame !!! (Carattere, vita, ecc.) consultazioni Grafologo Prof. Otamas 3—5. Fontanone 12, piano 1. 4716.
Guadagno particolare per distinti signori o signore della provincia. Offerte sub «C. C. 150 Trieste 1.» fermo in posta. 4292
Disponibili mezzo milione corone prima intavolazione 1 1|4 0|0, seconda intavolazione al 5 0|0 esente di spese. Verso cassa corone 10.000, fabbricansi villini fino all'importo di 30.000 corone restando intavolati al 5 0|0 per la differenza. Vendonsi case nuove colla rendita del 10 0|0 e case vecchie colla rendita del 9 0|0. Informazioni: Rodolfo Steidler, Caffè Moncenisio, dalle 8 1|2, 9 1|2. 4439
5000 Vestiti, stoffe fine da uomo 7.50, 8.50, 10.50, 12.50, da ragazzi 4.50, 5.50, 6.50, 8.50. Iess. Barriera 15. 4704
Soprabiti stoffe moderne uomo 8.50, 10.50, 12.50, 14.50, Iess, Barriera 15. 4705
Si avverteno i signori consumatori che domani mattina 17 corr. in Piazza della Zonta, sarà messa in vendita una grossa partita di nova friulane, cioè delle piazze di Palmanova e Cividale al prezzo da non temere concorrenza. 4714
Stuzzicadenti deposito dell'unica premiata fabbrica Mullich, androna dell'Olmo 2. Telefono 1127. 4331
Lastre mettonsi sollecitamente qualunque punto città, prezzi mitissimi. Zahn, via Barriera vecchia 6. 4134
Sospensori corone 1, 2, 3. Spedizione ovunque. Wohl, Trieste, piazza Borsa 4. 9270

OROLOGI DI PRECISIONE
di **Emilio Müller**
Via Nuova N. 16, angolo via Ponterosso
Assortimento cronometri, orologi d'oro, d'argento, orologi da viaggio e pendole di ogni qualità delle più rinomate fabbriche.

LO STUDIO
del Notajo VESSEL
VENNE TRASLOCATO
in via S. Spiridione N. 1, p. II

RICOMPENSA NAZIONALE di 16,600 fr.
7 MEDAGLIE D'ORO, ecc.
QUINA-LAROCHE
ELISIR VINOSO
APERITIVO, FORTIFICANTE, FEBRIFUGO
contro la Mancanza di forze, Affezioni di Stomaco, Febbri tenaci, ecc.
Quina-Laroche Ferruginoso
contro la Povertà di Sangue, le Crescenze difficili, Conseguenze di Parto, Anemia, ecc.
PARIS: 20, Rue des Fossés-Saint-Jacques

Circo Zavatta
FONDO CORONEO
Stasera alle 8
Tre grandi ed emozionanti
SFIDE DI LOTTA
Giovanni Raicevich, sfidato, si misurerà nuovamente col campione ungherese **Sandorffy Mayer.**
Emilio Raicevich, sfidato, lotterà col campione della Bulgaria **Petroff II.**
Alfredo Palazzoli, ha accettato la sfida lanciatagli dal forte dilettante **Ritossa.**
Le lotte saranno a tutt' oltranza.
Per aderire al desiderio di parecchi amatori, sono stati adattati dei posti distinti.

LA PRIMA
FABBRICA TRIESTINA D'UNGUENTO per distruggere le cimici
con speciale riparto per la
PULITURA DI LETTI
ed ogni altro mobile
si fa un dovere di partecipare a questo P. T. Pubblico che col giorno d'oggi essa estrinsecherà la sua piena attività, sia con la vendita del nuovo preparato presso le principali drogherie, sia assumendo la pulitura di letti e mobili.
Quelle Spettabili Famiglie che desiderano col principio della primavera far eseguire tale importantissimo lavoro, sono gentilmente pregati di voler dare le commissioni per tempo: sia personalmente, che mediante cartolina postale alla fabbrica in
S.ta Maria Maddalena Superiore N. 61
oppure nel recapito
Via Istituto N. 3 (pianoterra).
Appositi incaricati della fabbrica verranno a ritirare gli effetti, per ricollocarli al posto dopo eseguita la pulitura.
Chi desidera effettuare da solo la disinfezione dei letti e mobili, può acquistare il preparato in vasetti da **25 soldi** e da **50 soldi** nelle principali drogherie.
LA DIREZIONE.

PAPIER WLINSI
Rimedio sovrano per le **affezioni di petto, catarri, mali di gola, bronchiti, infreddature, raffredori** e dei **reumatismi, dolori, lombaggini** ecc. ... anni del più grande successo attestano l'efficacia di questo possente derivativo, raccomandato dai primari dottori di Parigi. Deposito in tutte le farmacie. PARIGI, 31, rue de Seine.

Avete da fare un bel regalo?
visitate il locale
ESPOSIZIONE ARGENTERIA
dell'Orefice FEI
Via Malcanton 2. Telefono N. 1034

FILIALE della
BANCA ANGLO-AUSTRIACA
in Trieste
Sede Centrale a **Vienna**, Sede a **Londra**
Filiali ad **Aussig, Bruna, Budapest, Praga, Teplitz** e **Trautenau.**
Essa si occupa di qualunque operazione di Banca e di Cambio Valute
Accetta versamenti
in BANCONOTE 3 % con preavviso ...
in NAPOLEONI 2 % ...
2¼ % ...
2½ % ...
In BANCOGIRO, BANCONOTE 2½ %, ... qualunque somma. In NAPOLEONI ... senza interessi.
Incassa conti di piazza e cambiali su Trieste, Vienna, Aussig, Bruna, Budapest, Praga, Teplitz, franco di provvigione, e assume incassi di ogni altra specie alle modiche condizioni.
Rilascia assegni su Vienna, Aussig, Bruna, Budapest, Praga, Teplitz e ... **franco di spese**, su tutte le altre principali piazze della Monarchia e dell'Estero a migliori condizioni.
S'incarica dell'acquisto e della vendita di effetti publici, valute e divise estere, e dell'incasso di tagliandi e titoli estratti ecc. a modica provvigione.
Vende al prezzo di giornata, franco di spese, lettere di pegno e obbligazioni ... di tutti i principali Istituti della Monarchia.
Quale corrispondente del Banco di Napoli autorizzata ad emettere vaglia di questo ... che cede al prezzo di giornata.
Aperture di credito a Londra presso la propria sede, **Anglo Austrian Bank**, 31 Lombard Street; a **Parigi**, ... ed altre piazze alle condizioni più favorevoli.
Lettere di credito per tutte le piazze vengono rilasciate alle migliori condizioni.
Antecipazioni sopra Valori e Warrants a condizioni da convenirsi.
Assume l'assicurazione di titoli contro eventuali perdite derivanti dall'estrazione.
Accetta depositi in custodia alle più vantaggiose condizioni e cura l'incasso dei rispettivi tagliandi franco di provvigione.
Locazione di scrigni (cassette) alle condizioni seguenti:
per 1 anno cor. 30.— per 6 mesi cor. ...
» 3 mesi » 12.— » 1 mese » ...
Crediti daziari a condizioni da convenirsi.

P. T.
Il sottoscritto si pregia avvertire lo spett. pubblico di aver aperto in via S. Sebastiano N. 5, accanto a quello del signor Horak, un Negozio specialità in **Mercerie, Maglierie e Calzetterie**, con assortimento in **Busti e Biancheria confezionata da Signora.**
Sarà speciale sua cura di mantenere ognora un assortimento di detti articoli da poter appagare ogni esigenza e fiducioso di un benevolo appoggio si segna
devotissimo
Spiridione Bommas

Rendo noto alle P. T. Signore di essere ritornato dal mio viaggio d'affari e di avere acquistato a Parigi ed a Vienna un ricco assortimento di
Cappelli guarniti da signora
modelli elegantissimi, del massimo buon gusto, i quali verranno venduti a
PREZZI DI CONCORRENZA.
Fiducioso che le P. T. Signore vorranno continuare ad onorarmi di preg. ordini, mi segno
devotissimo
Giusto Scrosoppi.

PER I BAMBINI DEBOLI

L'olio naturale di fegato di merluzzo
del chimico farmacista I. Serravallo di Trieste
preparato a freddo con fegati freschi scelti in Terranova d'America, indicato nelle sofferenze polmonari croniche, indurimenti glandulari, scrofola, ... affezioni articolari, erpetiche ed uro-genitali. Ottimo rimedio per la nutrizione languente nei bambini e adulti convalescenti.
Vendesi nella FARMACIA SERRAVALLO, TRIESTE